

### Sistemi Intelligenti I fuzzy system

Alberto Borghese

Università degli Studi di Milano Laboratory of Applied Intelligent Systems (AIS-Lab) Dipartimento di Scienze dell'Informazione





A.A. 2010-2011

1/46

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \homes.dsi.unimi.it| \ho$ 



#### Overview



I fuzzy set

I fuzzy system

					Ø			
`	$\theta'$	NL	NM	NS	ZE	PS	PM	PL
Ī	NL				PL			
	NM				PM			
	NS				PS	NS		
θ'	<b>Z</b> E	PL	PM	PS	ZE	NS	NM	NL
	PS			PS	NS			
	PM				NM			
	PL				NL			

#### B. Kosko, Neural Networks and Fuzzy Systems, Prentice Hall.

**Per la logica basata su fuzzy set:** corso di Logica Fuzzy della laurea specialistica in informatica tenuto dai Proff. Aguzzoli e Marra.

A.A. 2010-2011

2/46



### La logica classica



Logica a 2 valori:  $A = \{T,F\}$ .

La funzione verità T: {proposizione} -> {0, 1} definisce la logica classica e può essere implementata come tabella della verità: descrizione esaustiva del funzionamento della funzione per **tutti** i possibili (discreti) valori in ingresso.

 $T(A,B,C,D) = \{T,F\}$  nel caso di una funzione a più valori.

Inoltre valgono le proprietà:

$$A \cap A^c = \emptyset$$
.  
 $A = T \text{ (True)} \iff A^c = F \text{ (False)}$ .

A.A. 2010-2011

3/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



### I Fuzzy set



Nella logica fuzzy, tutto è questione di gradazione.

Dal punto di vista matematico, fuzzy e' equivalente ad una proposizione logica che può assumere un numero infinito di valori tra vero e falso.







La funzione verita' generalizzata T: {proposizione} -> [0, 1] definisce la logica fuzzy o  $\mathbf{L}_1$ .

A.A. 2010-2011

4/46





## La funzione verità fuzzy

La funzione verità generalizzata T: {proposizione} -> [0, 1] definisce la logica fuzzy o  $L_1$ .

 $A \cap A^c \neq \emptyset$  Viene violata la legge di non contraddizione.

 $A \cup A^c \neq X$  Viene violata la legge del terzo escluso.

A.A. 2010-2011

5/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\







Costruiamo una montagnetta di granelli di sabbia S(.) è l'affermazione "è una montagnetta di sabbia" ed è funzione del numero di granelli, d.

Non esiste un particolare numero di granelli,  $n^*$ , per cui  $S_{n^*} = T$  diventi  $S_{n^{*-1}} = F$ .

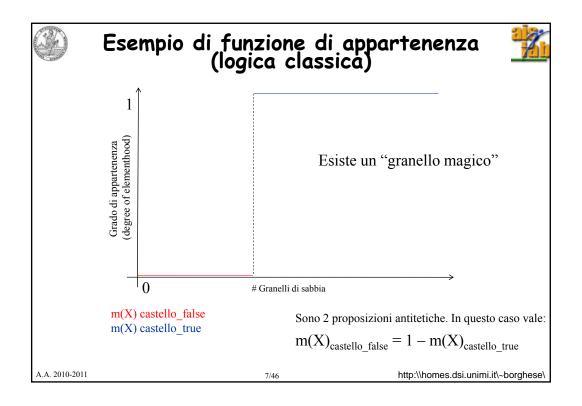
Supponendo di avere una montagnetta di n granelli di sabbia, possiamo scrivere:  $T(S(_{n-m}) = 1 - d_{n-m}$ .  $T(S_n) = 1$  T(0) = 0. d esprime un margine di dubbio. (cf. l'esperimento di Moravec: the prosthetic brain).

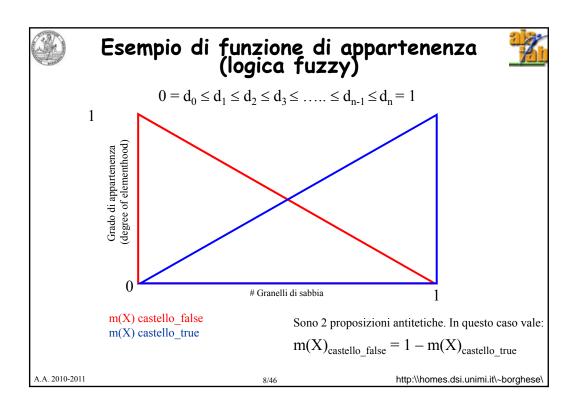
Vale la relazione  $0 = d_0 \le d_1 \le d_2 \le d_3 \le \ldots \le d_{n-1} \le d_n = 1$ .

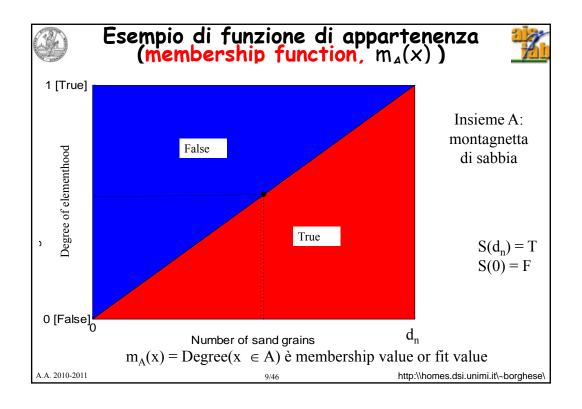
Nulla e' detto ancora sulla forma della funzione che passa da 0 ad 1.

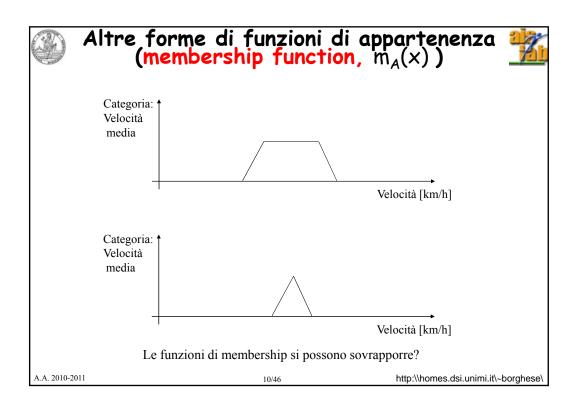
A.A. 2010-2011

6/46











## Una variabile per più classi - I

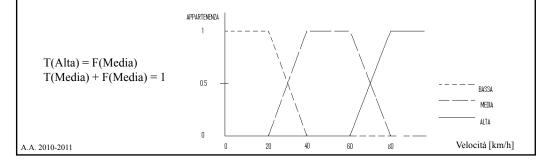


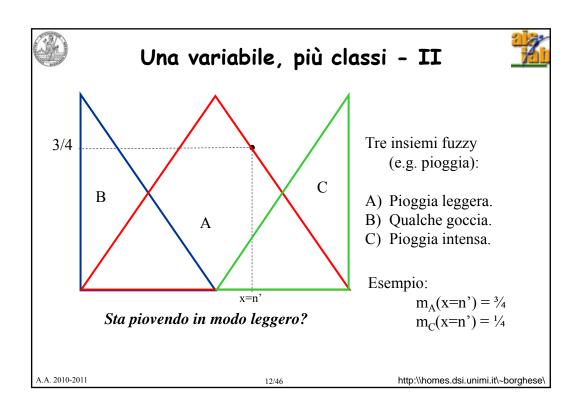
Velocità (km/h)	Grado di appartenenza a :(membership)					
	BASSA	MEDIA	ALTA			
10	1	0	0			
20	1	0	0			
30	0.5	0.5	0			
40	0	1	0			
50	0	1	0			
60	0	1	0			
70	0	0.5	0.5			
80	0	0	1			

Differenti idee su cosa sia velocità bassa, media o alta.

In generale le funzioni di membership hanno forma trapezoidale o triangolari.

Sovrapposizione tra le funzioni circa 25%







## Fuzzyness versus probability



La **fuzzyness** descrive l'ambiguità insita in un evento. La **probabilità** descrive l'incertezza che l'evento avvenga.

Che un evento accada o meno è una questione di probabilità, in quale misura accada è un questione di fuzzyness.

Esempio: "C'è il 20% di probabilità che domani ci sia pioggia leggera".

*Ma anche:* "Errori piccoli", "Clienti soddisfatti", "paesi in via di sviluppo", "segnali affetti da rumore",....

Una soluzione potrebbe essere utilizzare delle misture di probabilità e quindi test statistici sull'ipotesi nulla, vedremo più avanti quando tratteremo l'apprendimento statistico.

A.A. 2010-2011

13/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Fuzzyness versus Probabilità (esempi)



- •Propongo un libro ad un editore (che può rispedirlo al mittente o chiederne la revisione, problema di royalities!).
- •Apro il frigorifero in cui trovo una mezza mela (bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto).
- •Parcheggio la mia automobile (non è previsto che venga parcheggiata a cavallo delle strisce: si rischia la contravvenzione).

Dopo che un evento è avvenuto, la sua probabilità svanisce.

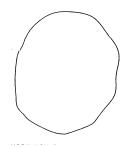
A.A. 2010-2011

14/46



## Fuzzy versus probabilità (formalmente)





Ha più senso dire che questo è un ellisse fuzzy o che è proabilmente un ellisse?

Pur essendoci tutti gli elementi dell'evento, l'incertezza rimane. A cosa è dovuta?

Ha senso scrivere che:  $m_A(x) = Prob\{x \in A\}$  true?

La fuzzyness è un'incertezza deterministica.

A.A. 2010-2011

15/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Gli operatori logici nella logica fuzzy



Introduzione di una norma, detta T-norm

$$T(A AND B) = min(T(A), T(B))$$

$$0 \le T(A) \le 1$$

$$T(A OR B) = max(T(A), T(B))$$

$$T(NOT-A) = 1 - T(A)$$

Zadeh, 1969.

Si noti che gli operatori min e max valgono anche per la logica classica.

Segue che:  $T(A \text{ AND } A^c) + T(A \text{ OR } A^c) = 1 \text{ (dimostrare!)}.$ 

Rapporto con gli operatori della logica classica? Cosa succede se B = !A?

Valgono se vale il principio di mutua esclusione e del terzo escluso.

A A 2010-2011

16/46

 $http: \verb|\homes.dsi.unimi.it| \sim borghese \verb|\|$ 



## Come combinare operatori logici fuzzy



Eventi: temporale forte (A), temporale leggero (B).

Classi fuzzy: pioggia pesante, molti fulmini, tuoni, vento forte.

$$A = (1. .8 0. .5)$$
  $A = (1 0 0 1)$   $B = (0 0 1 1)$  Logica fuzzy

OR 
$$A \cup B = (1...8..7..7)$$
AND  $A \cap B = (.4.4 \ 0...5)$ 
Logica classica
$$A \cup B = (1 \ 0.1.1)$$

$$A \cap B = (0 \ 0.0.1)$$

$$\begin{array}{lll} A^c = & (0 & .2 & 1. & .5) & A^c = & (0 & .1 & 1 & 0) \\ A \cap A^c = & (0 & .2 & 0. & .5) & A \cap A^c \neq \varnothing & A \cap A^c = & (0 & 0 & 0) \\ A \cup A^c = & (1 & .8 & 1. & .5) & A \cup A^c \neq X & A \cup A^c = & (1 & 1 & 1 & 1) \end{array}$$

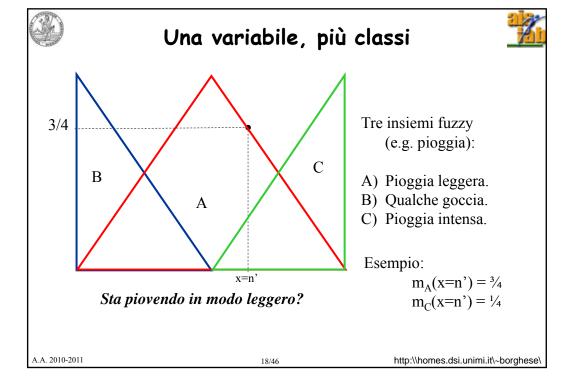
$$A \cap A^c + A \cup A^c = 1$$

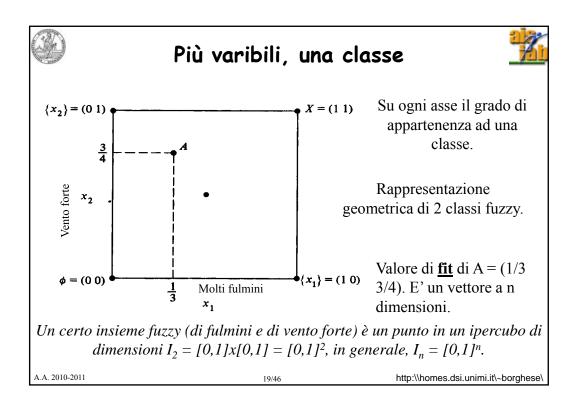
$$A \cap A^c + A \cup A^c = 1$$

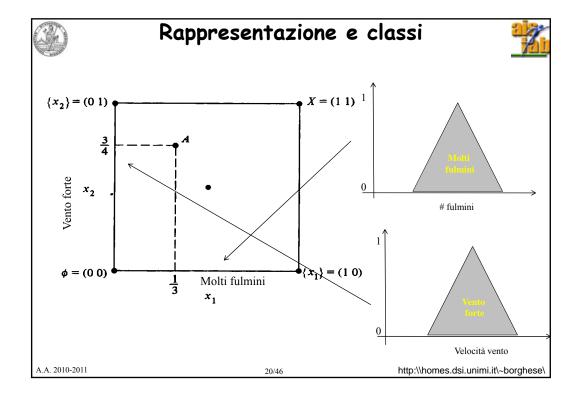
A∪B Caratteristica presente al minimo grado in entrambi gli insiemi. A∩B Caratteristica presente al massimo grado in entrambi gli insiemi.

At 15 Catalletistica presente ai massimo grado in chitamor gni instenii.

A.A. 2010-2011 17/46 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



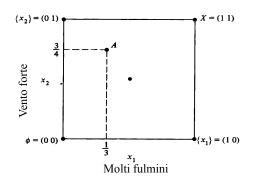






## Proprietà dello spazio fuzzy (I)





I vertici dell'ipercubo cosa rappresentano?

$$NF = {\emptyset, X, {x_1}, {x_2}}.$$

Questi 4 elementi rappresentano i 4 insiemi non fuzzy dello spazio fuzzy definito dalle 2 classi: vento forte e molti fulmini.

A.A. 2010-2011

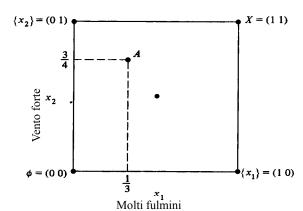
21/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Proprietà dello spazio fuzzy (II)





Dove troviamo la massima fuzzyness?

Al centro: A U  $A_c = A \cap A_c$ 

A.A. 2010-2011

22/46



#### Paradossi associati al centro



Il bugiardo di Creta che diceva che tutti a Creta erano bugiardi.

Il barbiere di Bertrand Russell. Fuori dal suo negozio era appeso un cartello che diceva: "il barbiere taglia la barba solamente a tutti quelli che non se la tagliano da soli". Chi taglia la barba al barbiere?

Prendiamo una carta che dice su un lato: "Quello che è riportato sull'altro lato è vero" e sull'altro: "Quello che è riportato sull'altro lato è falso".

Bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto.

Al centro: A U  $A_c = A \cap A_c$ 

Esempio A: barbiere,  $A_c$ : non\_barbiere

A.A. 2010-2011

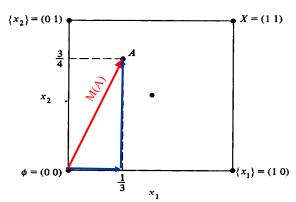
23/4

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Misure in un insieme fuzzy





Norma di un vettore:

$$M(A) = \sqrt[p]{\sum_{i=1}^{n} |m_A(x_i)|^p}$$

n: numero di classsi fuzzy

Per p = 2 misuriamo la lunghezza del vettore A - O.

Per  $p = 1 \cos a$  misureremmo in logica classica?

**Distanza fuzzy di Hamming** ->  $l_1$   $0 \le M(A) = 1/3 + 3/4 = 13/12 \le n$ **Distanza euclidea.**  $-> l_2$   $0 \le M(A) = 2\sqrt{97/144} \le 2\sqrt{n}$ 

A.A. 2010-2011

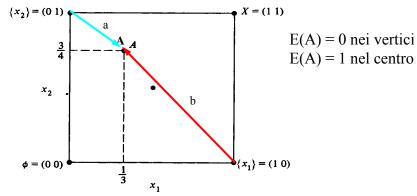
24/46



## Entropia fuzzy



How (much) fuzzy is a fuzzy set?



$$E(A) = \frac{a}{b} = \frac{l^{1}(A, A_{vicino})}{l^{1}(A, A_{lon tan o})}$$

$$0 \le E(A) = \frac{1/3 + 1/4}{2/3 + 3/4} = 7/17 \ 0 \le 1$$

A.A. 2010-2011

25/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Ipercubo fuzzy interno.



$$\{x_2\} = (0\ 1)$$

$$\frac{3}{4}$$

$$x_2$$

$$\frac{1}{4}$$

$$\theta = (0\ 0)$$

$$A \cup A^C$$

$$A^C$$

$$A^C$$

$$A^C$$

 $X = (1 \ 1)$ 

 $\{x_1\} = (1\ 0)$ 

$$A = (1/3 \ 3/4)$$
  
 $A^c = (2/3 \ 1/4)$ 

 $A \cup A^c = (2/3 \quad 3/4) \text{ Max}$  $A \cap A^c = (1/3 \quad 1/4) \text{ min}$ 

- •Dipende da A.
- •Può degenerare se una proprietà è massimamente fuzzy. Se sono fuzzy sia  $x_1$  che  $x_2$ :  $A \cup A^c = A \cap A^c = (1/2 \quad 1/2)$ .

A.A. 2010-2011

26/46



#### Riassunto



- •Fuzzyness descrive l'ambiguità di un evento.
- •La funzione di appartenenza descrive il grado di appartenenza di un evento ad una o più classi (non mutuamente esclusive, le funzioni di membership sono parzialmente sovrapposte).
- •La fuzzyness si distingue dalla probabilità che misura la probabilità che un evento, nella sua interezza si verifichi o meno.
- •Si possono definire attraverso la T-norm, le operazioni logiche tra insiemi fuzzy: AND, OR e NOT.
- •Un oggetto fuzzy si può rappresentare come un punto all'interno di un ipercubo di dimensionalità pari al numero di elementi che caratterizzano l'oggetto.
- •E' possibile associare ad un insieme fuzzy una misura di entropia che rappresenta il rapporto tra la misura della violazione della legge di non contraddizione e del terzo escluso.

A.A. 2010-2011

27/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



#### Overview



I fuzzy set

I fuzzy system

					θ			
`	$\theta'$	NL	NM	NS	ZE	PS	PM	PL
θ'	NL				PL			
	NM				PM			
	NS				PS	NS		
	<b>Z</b> E	PL	PM	PS	ZE	NS	NM	NL
	PS			PS	NS			
	PM				NM			
	PL				NL			

A.A. 2010-2011

28/46



#### Breve storia



Max Black (1937). Applico' i principi della logica fuzzy a liste di elementi o simboli. Sviluppo' la prima funzione di appartenenza fuzzy e chiamo' l'incertezza dell'appartenenza **vaghezza** (vagueness).

Lofti Zadeh (1965). "Fuzzy sets" sviluppo' una teoria sugli insiemi fuzzy ed una logica (fuzzy) in grado di lavorare su questi insiemi.

Ebrahim Mamdani (1974) dimostrò come utilizzare la logica fuzzy per risolvere problemi applicativi (inferenza fuzzy).

Dal 1985 ad oggi applicazioni tecnologiche con successo crescente in campi più diversi, dal controllo, alla ricerca nei data base, all'elaborazione delle immagini alla classificazione. Vediamo di capirne i fondamenti del successo.

A.A. 2010-2011

29/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



#### Sistemi esperti



- •E' basato su regole in parallelo (legate da AND e OR) che rappresentano la conoscenza.
- •Funziona mediante un motore inferenziale che lavora sulle regole. Il motore è del tipo: IF ..... THEN ..... ELSE (*reasoning engine*). Si parla anche di intelligenza artificiale.
- •La risposta T / F (modalità del tipo winner-take-all). Eventualmente più di una risposta Crisp.
- •Sistemi di analisi di guasti, sistemi di diagnosi automatica (Computer-Aided Diagnosis), ragionamento automatico....

A.A. 2010-2011

30/46



### Funzionamento di un sistema fuzzy



- L'uscita di ogni regola (attivata) è considerata con un certo grado di membership o verosimiglianza.
- •Vengono utilizzate più regole in parallelo (legate da AND e OR) che rappresentano la conoscenza.
- •L'uscita e' ottenuta pesando il grado di attivazione delle regole, ovverosia quanto ciascuna regola pesa nella formazione dell'output.

Dal punto di vista geometrico, mappa un ipercubo n-dimensionale in un inpercubo p-dimensionale:

→ FAM (Fuzzy Associative Memories).

 $S:I^n\to I^p$ 

A.A. 2010-2011

31/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Fuzzy Associative Memory (FAM)



Una FAM **trasforma** una spazio di input in uno spazio di output.

- 1) Spazi continui.
- 2) Spazi fuzzy.

Matematicamente una FAM opera la seguente trasformazione:  $I^n \rightarrow I^p$  dove n è il numero di classi della variabile fuzzy di ingresso e p è il numero di classi della variabile fuzzy di uscita.

Dato un insieme fuzzy  $A \in I^n$ , viene definito un insieme  $B \in I^p$ , che gli corrisponde (notazione alternativa (A,B))

E.g. Traffico:  $A \in I^n = [Assente, leggero, medio, pesante]$  n = 4Durata semaforo verde:  $B \in I^p = [Breve, media, lunga]$  p = 3

Esempio di regola: (Traffico leggero, Durata semaforo media)

Un input può attivare più classi di uscita.

A.A. 2010-2011 32/46 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



#### Descrizione di una FAM



Una FAM trasforma una spazio di input in uno spazio di output.

- 1) Spazi continui.
- 2) Spazi fuzzy.

Dato un insieme fuzzy  $A \in I^n$ , viene definito un insieme  $B \in I^p$ , che gli corrisponde (notazione alternativa (A,B)).

La trasformazione <u>continua</u> da A a B, può essere descritta mediante l'insieme <u>finito</u> delle trasformazioni (<u>regole</u>) tra gli insiemi che costituiscono A e B  $\{(A_i, B_i)\}$ ;  $1 \le i \le n$ ;  $1 \le j \le p$ .

 $\begin{array}{ll} E.g. & Traffico: & A \in I^n = \{Assente, leggero, medio, pesante\}. \\ & Durata \ semaforo \ verde: & B \in I^p = \{Breve, media, lunga\} \end{array}$ 

Esempio di regola:

(Traffico\_leggero, Durata\_semaforo\_breve) -- (A2,B3) + grado di fit della regola

A.A. 2010-2011 33/46 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



# Come si definisce la trasformazione codificata in una FAM?



La FAM traduce delle definizioni linguistiche.

Le associazioni sono tra A e B. Ovverosia ad ogni insieme (fuzzy) di A (input), viene associato un insieme (fuzzy) di B (output). E.g. Se il traffico è leggero, regola la durata del verde a media.

Fino qui siamo nel dominio della logica classica. Qual'è il problema?

- •L'associazione è tra 2 classi  $(A_i, B_j)$ . Ma l'evento (densità di traffico) può appartenere a due classi diverse,  $A_i$ , che sono associate a due o più classi tra le possibili classi,  $B_i$ , di uscita. Cosa facciamo?
- •Le due classi rappresentano un intervallo di valori, come lo trattiamo?

A.A. 2010-2011

34/46



## Esempio di costruzione di una FAM



Controllore di un semaforo.

Ingresso: misura del traffico. 3 classi fuzzy: SCARSO, MEDIO, PESANTE.

Uscita: durata verde: 2 classi fuzzy: BREVE, LUNGO.

 $I^3 -> I^2$ 

(regola 1) IF (SCARSO) THEN (BREVE) (regola 2) IF (MEDIO) THEN (LUNGO) FAM

IF (ALTO) THEN (LUNGO)

A.A. 2010-2011 35/46 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\

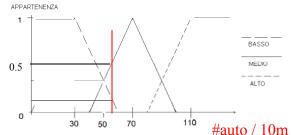


# Fuzzyficazione: dalla misura alle classi fuzzy



Misuriamo la portata del traffico e vogliamo un controllore che generi una lunghezza in secondi.

Necessità di tradurre l'approccio linguistico in numeri.

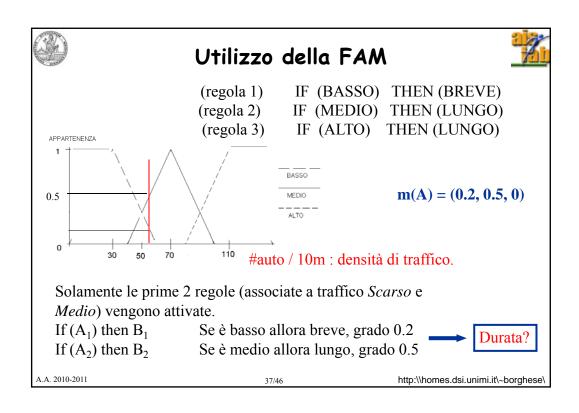


Fuzzyficazione viene risolta con le funzioni di membership: 55 auto/10min è un traffico *Scarso* con grado di fit 0.2 *Medio* con grado di fit 0.5.

#auto / 10m : densità di traffico

m(A) = (0.2, 0.5, 0)

A.A. 2010-2011 36/46



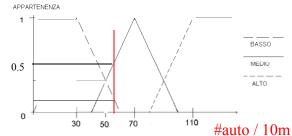


# Fuzzyficazione: dalla misura alle classi fuzzy



Misuriamo la portata del traffico e vogliamo un controllore che generi una lunghezza in secondi.

Necessità di tradurre l'approccio linguistico in numeri.



Fuzzyficazione viene risolta con le funzioni di membership: 55 auto/10min è un traffico *Scarso* con grado di fit 0.2 *Medio* con grado di fit 0.5.

#auto / 10m : densità di traffico

m(A) = (0.2, 0.5, 0)

A.A. 2010-2011

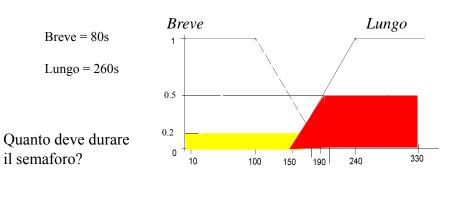
38/46



# Dalle classi fuzzy alla generazione dell'output



L'output viene mappato in classi fuzzy analogamente all'input.



A.A. 2010-2011

39/46

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Defuzzyficazione mediante massimo



$$y = \max_{1 \le j \le k} m_B(y_j)$$

Viene scelta l'uscita proveniente da una proposizione linguistica

Viene utilizzata un'unica regola.

La scelta della regola dipende dal valore di fit della classe in ingresso.

A.A. 2010-2011

40/46



## Defuzzyficazione mediante media pesata



Uscita = 
$$y = \frac{\sum F_i * y_i}{\sum F_i}$$
  $F_i$  per  $y_i$  az

 $Uscita = y = \frac{\sum F_i * y_i}{\sum F_i}$  F<sub>i</sub> peso della regola i attivata, fit della regola y<sub>i</sub> azione associata alla regola (A<sub>i</sub>,B<sub>i</sub>)

L'uscita di ciascuna regola viene pesata con il grado di fit della classe in ingresso alla regola.

Tanto maggiore è il grado di fit, di verosimiglianza, della variabile in ingresso, tanto maggiore sarà il peso dell'azione intrapresa in funzione di quella variabile.

A.A. 2010-2011

http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\



## Defuzzyficazione mediante media pesata con le aree



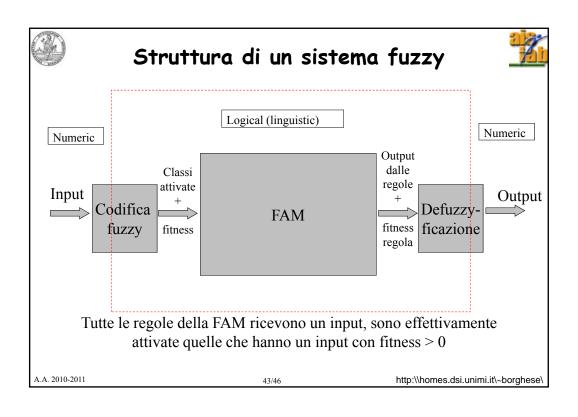
La tecnica della media pesata non tiene conto della forma delle classi associate alle variabili di uscita: una classe molto ampia ha lo stesso peso di una classe molto stretta.

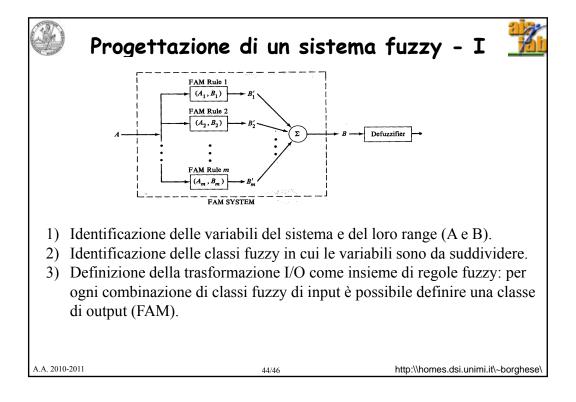
Si preferisce perciò utilizzare il criterio di fitness della variabile in ingresso per individuare un'area nella classe di uscita.

$$Y = \frac{\int y m_B(y) dy}{\int m_B(y) dy}$$
 L'integr

L'integrale dà il peso della regola.

Gli integrali diventano una sommatoria per membership function semplici.

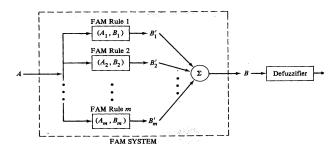






## Progettazione di un sistema fuzzy - II





- 4) Identificazione delle regole attivate da un certo insieme fuzzy in ingresso.
- 5) Valutazione del grado di fit della regola.
- 6) Unione degli insiemi fuzzy di output risultanti.
- 7) Calcolo del centroide degli insiemi risultanti (defuzzyficazione).

A.A. 2010-2011 45/46 http:\\homes.dsi.unimi.it\~borghese\

